

COLONSCOPIA VIRTUALE

SINTESI INFORMATIVA E CONSENSO INFORMATO

CHE COS'È

La Colonscopia Virtuale è un esame radiologico che studia le pareti di tutto il colon alla ricerca di tumori (polipi o cancri).

L'esame è eseguito con un'apparecchiatura di Tomografia Computerizzata Multistrato (TCMS), che utilizza radiazioni ionizzanti (raggi X). La dose di radiazione assorbita è estremamente bassa.

INDICAZIONI

L'esame è prescritto dal medico curante o da uno specialista. Il medico radiologo a cui ci si rivolge dovrà essere informato sulla Sua storia clinica ed avere a disposizione la documentazione relativa ad indagini precedenti (colonscopie tradizionali, clisma opaco a doppio contrasto, se eseguiti, eventuali terapie in corso, interventi chirurgici, ecc.).

Le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per le conseguenze derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti in caso di gravidanza, le quali a dosi elevate, possono causare malformazioni, ritardo di sviluppo e anche la morte dell'embrione o del feto.

PREPARAZIONE – RACCOMANDAZIONI

Al momento della prenotazione Le verrà prescritta la preparazione intestinale da eseguire nei 2-3 giorni precedenti l'esame: una dieta a basso residuo di scorie e una apposita preparazione (lassativo o emolliente fecale e/o mezzo di contrasto iodato), secondo i suggerimenti della radiologia di riferimento. Il giorno prima dell'esame, o il giorno dell'esame, Le verrà chiesto di bere del mezzo di contrasto iodato idrosolubile per facilitare il riconoscimento delle feci residue nel colon. In alternativa, tale mezzo di contrasto può essere introdotto per via rettale il giorno dell'esame.

Tale contrasto iodato non deve essere usato da chi ha avuto reazioni allergiche ad esso.

Se Lei assume farmaci per via orale (ad es. per l'ipertensione o il diabete) può assumerli anche il giorno d'esame.

MODALITÀ DI ESECUZIONE

Lei è sdraiato sul lettino TAC. L'infermiere o il medico introducono nel retto un sottile sondino di gomma flessibile per la distensione del colon con aria o anidride carbonica. La distensione è in genere ben tollerata. Durante l'esame può avvertire un modesto gonfiore addominale, raramente doloroso; in alcuni casi (a discrezione del radiologo) può essere utilizzato un farmaco, il Buscopan, per rilassare la muscolatura intestinale e ridurre il dolore.

L'esame è eseguito in decubito supino e prono. In alcuni casi può essere eseguita anche una scansione in decubito sul fianco. La durata è di 15-20 minuti.

Al termine della procedura può tranquillamente tornare alle sue attività quotidiane.

Dopo l'esame è possibile avvertire una sensazione di gonfiore addominale, che in genere si riduce e scompare nella mezz'ora successiva. Nel caso il dolore persista oltre due ore dopo l'esame, o se Lei nota del sangue nelle feci, dovrà rivolgersi alla radiologia dove è stato eseguito l'esame o recarsi dal Suo medico o al pronto soccorso più vicino con la documentazione clinica in suo possesso.

I BENEFICI

La Colonscopia Virtuale permette di:

- identificare più del 90% dei polipi di almeno un centimetro, che sono quelli significativi, cioè a maggior rischio di trasformazione in tumore;
- individuare un tumore maligno in fase precoce, quando ancora non sono presenti sintomi;
- completare lo studio del colon nel caso di una colonscopia tradizionale incompleta;
- identificare la presenza di diverticoli e valutarne gravità ed estensione.
- studio sommario degli organi addominali extracolici (valutazione limitata dall'assenza di mdc iodato e.v.)

I RISCHI

La Colonscopia Virtuale è un esame sicuro. Raramente si può verificare la perforazione intestinale, che nella maggior parte dei casi non richiede intervento. Il rischio di perforazione intestinale è maggiore in soggetti che hanno malattia diverticolare in fase acuta o una malattia infiammatoria cronica intestinale: in questi casi la colonscopia virtuale non è indicata.

Molto raramente sono state segnalate reazioni vaso-vagali dovute alla distensione del colon. I sintomi della reazione vagale sono sensazione di mancamento, sudorazione, nausea.

La probabilità di reazioni allergiche all'assunzione orale del mezzo di contrasto iodato e' bassissima; il medico radiologo deve essere informato nel caso di nota ipersensibilità ai mezzi di contrasto iodati.
Con le attuali dosi di radiazioni utilizzate in colonscopia virtuale il rischio di danno biologico nell'adulto è praticamente nullo.

I LIMITI

L'esame è meno attendibile nell'individuazione di polipi di piccole dimensioni (inferiori ai 6 mm), che hanno comunque bassa probabilità di diventare un tumore maligno, e delle rare lesioni piatte, peraltro difficili da identificare anche con altre indagini diagnostiche.

La bassa dose radiante e l'assenza di mdc iodato iniettato per via endovenosa riduce la visibilità delle lesioni extra-coliche.

Nel caso in cui siano individuati dei polipi, si rende necessaria l'esplorazione dell'intestino con la colonscopia tradizionale allo scopo di asportarli.

Il riscontro di patologia impone la prosecuzione del percorso diagnostico-terapeutico.

ACQUISIZIONE DEL CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DI INDAGINE DI TC COLONSCOPIA VIRTUALE

Io sottoscritto/a..... nato/a il.....
ho letto e compreso quanto sopra esposto e, soddisfatto/a delle informazioni ricevute dal Dott.
.....

acconsento a sottopormi all'esame di Tc Colonscopia Virtuale

non acconsento a sottopormi all'esame di Tc Colonscopia Virtuale

.....
Data

.....
Firma Paziente

.....
Firma del Medico che ha raccolto il consenso

DICHIARAZIONE DI NON GRAVIDANZA

Preliminari informazioni a seguito delle disposizioni per la Radioprotezione (D. Lgs. 101/2020) che richiedano la comunicazione allo specialista radiologo, da parte della Paziente in età fertile, dello stato di gravidanza certa o presunta.

La sottoscritta nata il, che deve sottoporsi in data odierna ad esame radiologico, debitamente informata dal personale sanitario delle conseguenze derivanti dall'esposizione a radiazioni ionizzanti in caso di gravidanza,

DICHIARA di non essere in stato di gravidanza certa o presunta.

.....
Data

.....
Firma della paziente

REVOCA DEL CONSENSO: CAMBIO DI DECISIONE RIGUARDO ALL'EFFETTUAZIONE DELL'ESAME

Revoco il consenso all'effettuazione dell'esame

Lei non è assolutamente obbligata/o ad effettuare l'esame; alternativamente il medico utilizzerà altre procedure che sono attualmente disponibili per l'effettuazione delle quali verrà comunque richiesto il suo consenso.

Data.....

Firma.....